



**NATUREBASED SOLUTIONS  
FOR A SUSTAINABLE FUTURE**

**INTERNATIONAL CONFERENCE**  
**ROME, 29<sup>TH</sup> - 30<sup>TH</sup> MAY 2024**

**AUDITORIUM BIBLIOTECA NAZIONALE  
VIALE CASTRO PRETORIO, 105 - 00161 - ROMA**

*«Penso che ogni città dovrebbe avere un parco, o piuttosto una foresta primitiva, di cinquecento o mille acri, in un blocco o più aree, dove un ramo non venga mai tagliato come combustibile, non per costruire navi, non per fare carri, ma stare e decomporsi per usi più alti - un possesso comune per l'istruzione e la ricreazione.»*

Henry David Thoreau, *Diario*, 15 ottobre 1859

## Introduzione

Dei circa 8 miliardi di esseri umani che oggi abitano il pianeta, 4,4 vivono nelle città. Un numero che, se continua la tendenza attuale, sarà di 7 su 10 nel 2050.

L'espansione urbana, spinta anche dai crescenti conflitti (più del 50% degli sfollati vive in aree urbane), accresce il consumo di suolo e fa crescere di pari passo l'esposizione agli effetti del cambiamento climatico.

La IUCN ha rilanciato la **formula 3-30-300** proposta dal Nature-Based Solutions Institute:

- vedere **almeno tre alberi** dalla propria abitazione,
- pianificare che il **30 per cento** della superficie di ogni quartiere sia occupata da alberi,
- raggiungere un parco o spazio verde **nel raggio di 300 metri**.

In vari continenti non mancano esempi virtuosi di città che avviano progetti complessivi di ripensamento e riprogettazione dell'ambiente urbano per fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la qualità della vita ma nel 2021 solo il 27% dei centri urbani del mondo con più di 500.000 abitanti risultava *moderatamente verde*.

## Il PNRR e la rete italiana di foreste urbane

La conferenza è l'occasione per fare conoscere meglio, non solo agli addetti ai lavori, casi virtuosi di foreste urbane e periurbane in Italia, in Europa e nel resto del mondo. Saranno presentati inoltre i risultati della **Misura del PNRR dedicata alla 'forestazione urbana, periurbana ed extraurbana delle Città Metropolitane d'Italia'** che di fatto ha promosso e realizzato un nuovo modello da adottare nei rimboschimenti basato sulla ricchezza di specie arboree ed arbustive esclusivamente autoctone e coerenti con la vegetazione potenziale.

## Obiettivi e argomenti

La Conferenza si articola nel corso di due giornate con simposi e tavole rotonde che si propongono di:

- raccogliere e diffondere le più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città e sul ruolo fondamentale di mitigazione e adattamento degli effetti che svolgerà la forestazione urbana e periurbana;
- raccogliere e diffondere le più recenti acquisizioni circa i benefici prodotti dalla forestazione urbana e periurbana per la salute e la qualità della vita (*one health*);
- promuovere un approccio scientifico interdisciplinare alla forestazione urbana e periurbana basato sulla coerenza con la vegetazione potenziale e l'uso esclusivo di specie arboree ed arbustive autoctone,
- presentare buone pratiche in Italia e nel mondo realizzate con finanziamenti pubblici e privati

- presentare strategie ed esperienze di sensibilizzazione dei cittadini e di promozione di processi partecipativi;
- contribuire a un cambiamento di paradigma: dal verde urbano come “arredo” (fragile e di complessa e costosa cura) della città ed elemento puramente estetico a componente essenziale dell’ecologia urbana;
- rilanciare la produzione vivaistica forestale;
- sensibilizzare al rispetto degli alberi, promuovere la fruizione del patrimonio forestale extraurbano, l’*outdoor education* e l’attenzione per la biodiversità.

# Programma

## 29 maggio 2024

**9.00 – 9.30 Arrivo Autorità**

**9.30 – 10.30**

**Saluto delle Autorità**

**Modera: Cristina Giannetti (Capo Ufficio Stampa CREA)**

**Apertura lavori scientifici**

- **Andrea Rispoli, Comandante CUFAA**

**10.30 – 11.00 Coffee Break**

**11.00 – 12.00**

**Conferenze d'apertura:**

**Foreste in Città: un nuovo approccio per una rigenerazione urbana e umana**

*I 'boschi urbani' realizzati applicando 'soluzioni basate sulla natura' possono contribuire sia alla mitigazione sia all'adattamento ai cambiamenti climatici e produrre benefici per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Oltre all'effetto positivo sulle dinamiche del clima a livello globale, c'è un effetto positivo dal punto di vista delle percezioni e dei comportamenti.*

*La città diventa così un luogo di sperimentazione e sviluppo nel quale gli spazi verdi ad alta naturalità, le foreste urbane, assumono un ruolo vitale e strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico.*

**Modera: Riccardo Morri, Professore Ordinario dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**

- **Stefano Boeri**, Architetto urbanista

- **Carlo Blasi**, Direttore del Consiglio Scientifico Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità"

- **Matilda van den Bosch**, Ricercatore Senior presso il Barcelona Institute of Global Health, Spagna

*Spazi Verdi urbani come Nature-Based Solutions per la salute delle persone in un pianeta sano*

**12.00 – 13.30**

**Primo Simposio**

**Adattamento alla crisi climatica, tutela della biodiversità e pianificazione urbana**

*La forestazione urbana e periurbana ha ormai assunto un valore strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico a livello globale. Ciò determina la necessità di un approccio scientifico e interdisciplinare che metta in guardia dai più comuni errori compiuti nel passato. Le sfide imposte dal cambiamento climatico rendono necessario un approccio olistico e sistemico nei confronti delle foreste urbane che rappresentano una risposta efficace e sostenibile all'evidente trasformazione del ruolo della città e dei relativi tessuti urbani quale principale luogo di accoglienza di gran parte della popolazione mondiale.*

**Chair: Antonella Canini, Professore Ordinario di Botanica Università degli Studi di Roma Tor Vergata**

- **Antonio Scino, Capo di Gabinetto Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica**
- **Pedro Calaza**, Ingegnere Agronomo presso il Galician Landscape School, Santiago de Compostela, Spagna
- **Lucina Caravaggi**, Professore presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
- **Maria Concetta Zoppi**, Professore Emerito dell'Università degli Studi di Firenze (DIDA)  
*Urbanità ecologica: complessità, cambiamento, responsabilità*
- **Lorenzo Ciccicarese**, Direttore di ricerca in ISPRA e focal point nazionale di IPBES  
*Gli accordi multilaterali ambientali incentivano e guidano il ripristino delle foreste urbane*
- **Jerylee Wilkkes Allemann**, Principal Scientist dell'European Forest Institute – BioCities Facility  
*Il ruolo degli alberi e delle foreste urbane nel sostenere la transizione verso BioCittà resilienti, sane e sostenibili*

**13.30 – 14.30 Lunch**

**14.30 – 16.30**

**Secondo Simposio**

**Foreste urbane e benessere dei cittadini**

*Partendo dalle più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città nei prossimi decenni (innalzamento delle temperature, esposizione a eventi meteorologici estremi), vengono affrontati i benefici della forestazione urbana e periurbana sia per il clima sia per il benessere psicofisico degli abitanti. Gli effetti estremi dei cambiamenti climatici hanno costi sociali elevatissimi e le foreste urbane possono diventare una risposta estremamente efficace a tale problematica.*

*Gli spazi verdi riducono le isole di calore urbane, influenzano positivamente la salute fisica e mentale, contribuiscono all'adattamento al calore estremo, tutelano la biodiversità, riducono l'inquinamento dell'aria, mitigano gli effetti degli eventi meteorologici estremi e contribuiscono alla definizione di uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.*

**Chair: Dario Manfellotto, Presidente Fondazione FADOI**

- **Marino Bonaiuto**, Professore presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma  
*Gli impatti psicologico-sociali di aree verdi e foreste urbane*
- **Gemma Calamandrei/Francesca Cirulli**, Istituto Superiore di Sanità  
*Soluzioni basate sulla natura per la salute mentale: le foreste urbane per la promozione e il recupero*
- **Francesco Dentali**, Presidente FADOI  
*Progetto FADOI/Carabinieri "Un albero per la salute"*
- **Pier Mannuccio Mannucci**, Professore Emerito di Medicina Interna Policlinico di Milano  
*Verde, inquinamento e salute*
- **Girolamo Sirchia**, Professore ed ex Ministro della Salute  
*I parchi nella città proteggono la salute*
- **Nadja Kabisch**, Professoressa dell'Institute of Physical Geography and Landscape Ecology, Hannover (Germania)
- **Isabella Annesi-Maesano**, Direttore Aggiunto, Istituto Desbrest d'Epidemiologia e Sanità Pubblica, Montpellier (Francia)  
*Cambiamento climatico, biodiversità e "Urbanome"*
- **Federica Zabini**, Ricercatrice dell'Istituto di Bioeconomia, CNR-IBE  
*Terapia forestale basata sull'evidenza: un punto di riferimento per le iniziative delle foreste urbane per la salute e il benessere*

**16.30 – 18.30**

**Tavola rotonda**

**Dal PNRR alla rete nazionale dei boschi urbani**

*Sempre più si moltiplicano, anche in Italia, gli inviti ad estendere progressivamente le aree destinate a verde Urbano e periurbano. La Strategia Nazionale del Verde Urbano del 2018 stabilisce che vengano incrementate le superfici dedicate a verde Urbano attraverso la preliminare eliminazione dell'asfalto e la successiva messa a dimora di nuovi boschi coerenti con la vegetazione naturale potenziale al fine di creare 'isole di naturalità' e mitigare gli effetti della crisi climatica. Questi obiettivi, necessari e irrinunciabili, sono stati ripresi dalla Strategia europea per la biodiversità, dalla Strategia europea per le foreste e dagli obiettivi della UN Biodiversity Conference (COP 15).*

**Chair: Carlo Blasi, Direttore del Consiglio Scientifico Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità"**

- **Massimo Labra**, Professore dell'Università di Milano Bicocca
- **Direttore Generale Patrimonio Naturalistico e Mare**
- **Giorgio Centurelli**, Direttore Generale PNRR, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- **Isabella Ligia**, Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica, VAS e PNRR della Città Metropolitana di Cagliari

- **Franco Maria Raimondo, Città Metropolitana, Palermo**
- **Gabriele Bovo, Città Metropolitana, Torino**
- **Stefano Carta, Città Metropolitana, Roma Capitale**
- **Agostino Ramella, Città Metropolitana, Genova**
- **Silvia Biondini, Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Pieve Santo Stefano**

**30 maggio 2024**

**9.00 – 9.40**

**Conferenze di apertura**

**Alberi, Foreste e città: una storia millenaria**

*Osservando le nostre città gli alberi misurano certamente in maniera plastica ed evidente la qualità del rapporto dell'uomo con la natura. L'albero, elemento centrale della foresta, presenza significativa e amata, è anche minacciato da vandalismi e incuria. Assume diritti e merita la difesa da parte dei cittadini. L'uomo ha legato gran parte della sua storia e del suo sviluppo economico e culturale proprio alle foreste, elemento centrale per la costruzione di intere civiltà. Giardini, orti, alberature o piccole aree forestali hanno accompagnato lo sviluppo delle nostre città riflettendo in maniera chiara ed evidente il grado di civiltà che quegli uomini avevano raggiunto.*

*Analizzare e comprendere lo sviluppo del rapporto tra uomo e foresta può diventare un elemento centrale per ripensare al ruolo che oggi esse possono avere nella costruzione di città resilienti.*

**Chair: Pierluigi Sassi, Presidente di Earth Day Italia**

- **Giulia Caneva**, Professore Ordinario dell'Università di Roma Tre  
*Gli alberi e le foreste nell'immaginario degli antichi*
- **Paolo Grossoni**, Professore Emerito dell'Università di Firenze (DAGRI)  
*Gli orti botanici e i giardini storici come possibili sink nelle strategie per la conservazione del verde urbano*
- **Robert LaValva**, Principal Greensward Advisors  
*Il mercato, la foresta e la città*

**9.40 - 13.00**

**Terzo Simposio**

**Foreste Urbane: Nature-based solutions e Servizi ecosistemici**

*La realizzazione di una foresta urbana è certamente un'operazione complessa e delicata che già nella fase progettuale deve essere in grado di differenziarsi sia dalle classiche attività di rimboschimento e sia dalla realizzazione di parchi urbani o di alberature pubbliche. Le foreste urbane devono essere ricche di biodiversità, preferibilmente in connessione tra loro e con le aree naturali periurbane. L'utilizzo di specie autoctone (arboree, arbustive ed erbacee) rende le nuove compagini forestali ecologicamente funzionali, autonome e resilienti. I servizi ecosistemici che le foreste urbane così costituite potranno fornire saranno certamente in grado di sostenere lo sviluppo sociale e il benessere umano nella città del futuro.*

**Chair: Davide De Laurentis, CUFA**

- **Paola Mercogliano**, Principal Scientist del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici  
*Cambiamenti climatici: il problema e le soluzioni*



- **Andrea Romero Montoya e Christophe Besacier**, Consulenti FAO  
*Orientamento e rafforzamento delle capacità per un efficace ripristino degli ecosistemi nel corso del decennio e oltre*
- **Carlo Calfapietra**, Direttore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)  
*Approcci basati su soluzioni naturali per il ripristino degli ecosistemi*
- **Davies Clive**, Consulente dell'European Forest Institute  
*Le foreste urbane come soluzione naturale*
- **Francesco Ferrini**, Professore dell'Università di Firenze (DAGRI)  
*Massimizzare i benefici delle foreste urbane migliorando la biodiversità e i servizi ecosistemici*
- **Joachim Maes**, Commissione europea, Directorate per le politiche regionali e urbane  
*Rendere più verdi le città europee: Come la natura in città sostiene la transizione verde*
- **Fausto Manes**, Professore Ordinario Università degli Studi "La Sapienza" di Roma  
*Servizi ecosistemici di regolazione nelle aree urbane*
- **Francesco Petretti**, Professore dell'Università degli Studi di Perugia  
*Foreste urbane e conservazione della biodiversità*
- **Gianluca Piovesan/Giovanni Quilghini/Raffaele Manicone**, Università della Toscana (VT)/ CUFA  
*Recupero e rinaturalizzazione di ecosistemi di dune costiere in risposta ai cambiamenti globali: il caso di Duna Feniglia*
- **Vicente Gualart**, Architetto urbanista, fondatore dell'Institute for Advanced Architecture della Catalonia, Spagna  
*Città che seguono le regole della natura*

**13.00 – 14.00 Lunch**

**14.00 – 16.00**

#### **Quarto Simposio**

##### **Pubblico e privato a sostegno delle foreste urbane**

Le foreste urbane sono state definite come la “Colonna vertebrale” delle infrastrutture verdi delle città e rappresentano il collegamento tra le aree rurali e le aree urbane che ne migliora drasticamente l'impronta ambientale. È necessario quindi che i vari consessi politici deputati alla individuazione delle strategie più efficaci alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico siano aperti al confronto con le organizzazioni non governative, sociali e imprenditoriali per affrontare in maniera condivisa le sfide particolarmente complesse che queste tematiche stanno ponendo con crescente urgenza.

##### **Chair: Piermaria Corona, Direttore Centro Foreste e Legno – CREA**

- **Simone Borelli**, Responsabile della selvicoltura urbana e coordinatore dell'Iniziativa Green Cities della FAO  
*Il ruolo delle foreste urbane in un clima che cambia*

- **Sacha M. De Giovanni**, Docente, geografo e ambientalista dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (A.I.I.G.)  
*I giardini scolastici come elemento di discontinuità a scala metropolitana*
- **Nada Forbici**, Presidente Assofloro  
*Analisi del rilancio della vivaistica forestale italiana da parte del sistema imprenditoriale: modelli, sinergie e criticità*
- **Marco Marchetti**, Presidente Fondazione AlberItalia ETS  
*Dalle città alla foresta*
- **Anaïs Légaré Morasse**, Direttore degli affari pubblici Les Amis de la montagne Parco di Mont-Royal, Montréal, Canada  
*Preservare il patrimonio di Mont-Royal: strategie per coinvolgere il pubblico e i decisori di Montréal*
- **Eduardo Pinheiro**, Manager Aree naturali protette, Istituto statale per l'ambiente, Rio de Janeiro, Brasile  
*Sfide e opportunità nella gestione delle aree protette urbane a Rio de Janeiro, Brasile*
- **Fabio Salbitano**, Professore Ordinario dell'Università di Sassari
- **Alessandra Stefani**, Direttore generale, Economia montana e delle foreste del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste  
*Il sistema vivaistico nazionale a servizio delle attività di rimboschimento e forestazione urbana alla luce del D lgs 34 del 2018 e suoi decreti attuativi*

**16.00-18.00**

### **Tavola rotonda**

#### **Seminare insieme conoscenza e consapevolezza. Le foreste urbane spazio rigenerato.**

*Ampliare lo spazio per gli alberi nelle città, sostituendo l'asfalto con spazi vivibili e salubri, significa anche ampliare lo spazio che la natura occupa nelle menti e nei cuori. L'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e l'educazione ambientale urbana (un terreno poco esplorato e poco praticato) rappresentano un cambio di paradigma e di comportamenti, che possono esercitare un influsso positivo su altre forme di rapporto con la natura, come l'outdoor education, il turismo sostenibile e l'ecoturismo. L'attenzione per l'ambiente e la conoscenza degli ecosistemi naturali porta necessariamente a una nuova consapevolezza dell'esigenza di conservare la natura a livello locale e globale.*

#### **Modera: Mario Salomone. Segretario generale WEEC Network**

- **Sean Southey**, Direttore Commissione Educazione e Comunicazione, IUCN
- **Maria Chiara Pastore**, Ricercatrice al Politecnico di Milano  
*C'è spazio per gli alberi in città?*
- **Andrea Cassone**, Presidente AIAPP
- **Pier Giovanni Capellino**, Presidente Fondazione Capellino
- **Aurelio Angelini**, Presidente Comitato Nazionale per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030
- **Dario Padovan**, Professore dell'Università di Torino, Cattedra UNESCO

- **Paolo Orefice**, Direttore Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Professore Emerito dell'Università di Firenze
- **Alfonso Cauteruccio**, Presidente Greenaccord.

18.00 – 18.30

### **Conclusioni**

Carlo Blasi

Raffaele Manicone

Andrea Rispoli

18.45

Aperitivo rinforzato di saluto

*L'evento è valido come riconoscimento di CFP-Crediti Formativi Professionali per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*

*Si conferma, altresì, l'accreditamento formativo dell'evento che verrà caricato su piattaforma SIDAF ed inserito all'interno del Catalogo Nazionale per la concessione dei crediti formativi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.*

### **Mostra fotografica**

#### **Città verdi**

Quattro fotografi interpretano il rapporto tra gli alberi e la città: Roberto Besana (*L'uomo, l'ambiente e l'albero*), Fulvio Bortolozzo (*L'albero e la città*), Luca Chisté (*Alberi in città*) e Luca Massari (*I parchi cittadini*). Le immagini si ricollegano a quattro temi di "The Forest City": La salute e la qualità della vita (*One Health*), La forestazione urbana e periurbana; Dal verde urbano come "arredo" della città a componente essenziale dell'ecologia urbana; Sensibilizzare al rispetto degli alberi, promuovere la fruizione dell'*outdoor education* e l'attenzione per la biodiversità. La mostra, in collaborazione WEEC Network, è a cura di Roberto Besana.